



Comune di Breggia
Commissione della Gestione

Rapporto della Commissione della Gestione
Messaggio Municipale n. 32.2025 - Piano Finanziario 2025-2032
del Comune di Breggia

Egregio Signor Presidente
Gentili Signore Consigliere Comunali
Egregi signori Consiglieri Comunali,

In data 27 gennaio 2026 la Commissione della gestione si è riunita insieme al Sindaco Stefano Coduri, nonché il signor Paolo Gattigo della BDO per esaminare il messaggio municipale concernente il Piano Finanziario 2025-2032.

Procedura d'esame

Dopo una presentazione da parte del Sig. Paolo Gattigo della BDO aperta a tutti i Consiglieri Comunali, i membri della Commissione della Gestione hanno potuto confrontarsi con il Municipio e il consulente della BDO facendo le opportune domande ed ottenendo i chiarimenti richiesti.

Considerazioni Generali sul Piano Finanziario 2025-2032

Il Piano Finanziario 2025-2032 ci mette di fronte ad una situazione realmente complessa i cui punti principali si possono riassumere come segue:

1. A fine 2024 il Comune dispone di un Capitale Proprio di CHF 1.75 mio a fronte di un debito pubblico di CHF 24.8 mio pari ad un debito pro capite di ca. CHF 13'000.-
2. I disavanzi di gestione sono imputabili a principalmente a due servizi che non sono in grado di autofinanziarsi con le tasse causali e le tariffe d'uso, ovvero il servizio di Approvvigionamento Idrico e quello delle Canalizzazioni;
3. Nonostante siano stati previsti gradualmente ma sostanziali aumenti tariffari per le Canalizzazioni (che aumenterebbero a CHF 1.50/m³ nel 2026 per arrivare fino a CHF 2.10/m³ nel 2030), tale servizio rimarrà comunque incapace di coprire i propri costi di gestione;
4. Il piano prevede di concentrare gli sforzi per portare a termine tre investimenti importanti (risanamento del Centro Scolastico, il nuovo Magazzino Comunale e l'avvio del QIB) che potrebbero e teoricamente dovrebbero generare un ritorno positivo in termini di gettito fiscale sia diretto (imposte alla fonte ed imposte sui redditi per le nuove attività legate al QIB) sia

indiretto (investimenti mirati ad offrire servizi che attraggano nuovi residenti) mentre una serie di investimenti minori sono stati posticipati sia perché meno prioritari sia per non appesantire ulteriormente il piano;

5. Per fronteggiare questa situazione e rispettare l'obbligo di equilibrio finanziario previsto dalla LOC, ove il gettito fiscale non dovesse crescere organicamente sarà necessario aumentare gradualmente il moltiplicatore d'imposta dall'attuale 95% al 115% dal 2029 e oltre.

Conclusioni del Piano

Il documento che illustra il Piano Finanziario 2025-2032 tratteggia una situazione difficile su cui aleggia una grande incertezza circa le previsioni future. Purtroppo, seppure la gestione ordinaria tenda ad un sostanziale equilibrio nel medio-lungo termine, i servizi che dovrebbero autofinanziarsi continuano e continueranno a generare perdite che non è possibile coprire continuando ad aumentare le tasse causali e le tariffe d'uso poiché diventerebbero insopportabili per la popolazione.

Dal punto di vista patrimoniale il debito pubblico resta elevato ma sostanzialmente stabile e gestibile mentre il capitale proprio vede una progressiva erosione che porterà al suo sostanziale azzeramento.

In definitiva, ci troviamo a dover ragionare sulla base di previsioni incerte ma con la consapevolezza di dover trovare un equilibrio finanziario attraverso una serie di misure atte ad aumentare il gettito e/o ridurre i costi ed i disavanzi di alcuni servizi (primi fra tutti l'Approvvigionamento Acqua e le Canalizzazioni) al fine di permettere al Comune, anche grazie alle previste entrate d'investimento, di portare a termine importanti opere che avranno ricadute positive sia economiche che sociali.

Considerazioni della Commissione della Gestione

La Commissione della Gestione è unanime nel riconoscere che la situazione finanziaria del Comune sia difficile, che il futuro sia incerto e che, per garantire ai propri concittadini un adeguato standard di vita a costi accessibili, non si possano aumentare a dismisura né le imposte né le tasse causali né le tariffe d'uso; né, d'altra parte, si può rinunciare ad investire, soprattutto quando un investimento serve a garantire l'affidabilità di servizi essenziali o potrebbe portare diversi benefici a tutta la popolazione.

La Commissione è altresì unanime nel riconoscere che il nostro Comune si ritrova a dover gestire un territorio molto vasto, con frazioni anche molto distanti fra loro le quali, tuttavia, necessitano e hanno diritto ai servizi essenziali a prezzi accessibili; e nonostante questo il nostro Comune può e deve fare affidamento su risorse limitate – se non scarse – e si deve confrontare con una politica cantonale che sta progressivamente sposando sempre più costi dal Cantone ai Comuni.

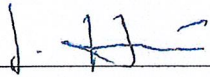
In definitiva, la Commissione riconosce che, sulla base del Piano Finanziario 2025-2032, il Comune dovrà affrontare delle difficili sfide e confida che il Municipio, nonostante il ridotto margine di manovra, sia in grado di fare le opportune valutazioni e dare le giuste priorità. Prendendo in considerazione anche il Consuntivo 2025 appena esaminato, le informazioni fornite in occasione della sua presentazione e la conseguente riduzione del Capitale Proprio, la Commissione della Gestione si augura che si possano

trovare delle soluzioni atte a ridurre il disavanzo annuale entro una soglia che garantisca un minimo di elasticità e flessibilità per affrontare eventuali imprevisti.

Con la massima stima,
Breggia, 28.05.2026

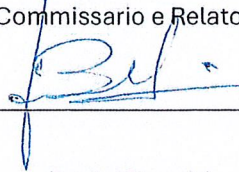
Per la Commissione della Gestione

Michele Gaffuri
(Presidente)



Fabiano Cavadini
(Commissario)

Federico Bertoli
(Commissario e Relatore)



Giacomo Balerna
(Commissario)



Paola Bianchi
(Commissario)
